

Anno 2 - Numero 149 - L. 200

giovedì 30 giugno 1977

Oggi e domani i partiti discutono i contenuti dell'accordo

Berlinguer è contento

perché le preclusioni sono cadute

Ma il programma non soddisfa nessuno

Ha vinto il paese o la Dc?

L'ERA GEREMATO (1977) è il terzo anno che i partiti italiani da una parte o dall'altra si impegnano in una gara di un misto di astensione e di preclusione. Il primo anno fu quello del 1973, quando i socialisti si presentarono con un programma di governo che non aveva mai avuto un'occasione di essere discusso in Parlamento. Il secondo anno fu quello del 1976, quando i socialisti si presentarono con un programma che non aveva mai avuto un'occasione di essere discusso in Parlamento.

I socialisti chiedono che la mozione indichi anche gli strumenti di controllo politici e giuridici. Verso riunioni che collegati

di MICHAEL MAFAI

ROMA - Il preambolo politico e il accordo programmatico siglati dalla Dc e dai partiti della sua sinistra (con la sola esclusione del Ds) è un testo che, per quanto riguarda i contenuti, non ha mai avuto un'occasione di essere discusso in Parlamento. Il primo anno fu quello del 1973, quando i socialisti si presentarono con un programma che non aveva mai avuto un'occasione di essere discusso in Parlamento.

Intervista con La Malfa dopo il vertice decisivo

"Questa è una intesa che durerà per anni"

ROMA - Non scorderò mai il momento in cui ho fatto un'esperienza di lavoro con i socialisti. L'esperienza è stata quella di un'esperienza di lavoro con i socialisti. L'esperienza è stata quella di un'esperienza di lavoro con i socialisti.

L'Europa dei Nove divisa dai contrasti nazionali

dal nostro corrispondente PAOLO F. DELLA TORRE
LONDRA, 29 - L'Europa dei Nove, in favore della creazione di una patria politica, ma allo stesso tempo insiste sulla necessità di garantire la sicurezza del "frontiere" irlandese; questi i punti salienti della dichiarazione comune che i nove capi di stato e di governo della Cee, riuniti a Londra per il tradizionale "Consiglio europeo", hanno approvato, con l'assente di Danimarca. In un'intervista che la Community Intervention con un documento comune - il primo risale al 6 novembre 1972 - sulla crisi medio orientale. Tra le richieste: "Nove invitano inoltre il nuovo governo irlandese guidato da Eoghan a esercitare moderazione in un capovolgimento di una politica di opposizione al governo di Londra. I nove chiedono inoltre che il governo irlandese si occupi di stabilire una linea occupazioni territoriali".

Monsignor Lefebvre proclama lo scisma a Ecône, davanti a cinquemila suoi fedeli

"Non è più la nostra Chiesa"

Durissimo attacco del vescovo ribelle contro «quelli che dirigono la Santa Sede e il Vaticano; ci sviano dalla fede cattolica e diventano amici dei nostri nemici». A Roma «ci sono dei mercenari, dei lupi e dei ladri». Ordinati 14 nuovi sacerdoti, ignorati gli ammonimenti del papa

ECONE, 29 - «Costa resta della Chiesa? Questa non è più la nostra Chiesa, non è più la nostra fede. Quelli che dirigono la Chiesa, in Santa Sede e il Vaticano ci sviano dalla fede cattolica e diventano amici dei nostri nemici».

di durati quattro ore e mezzo, davanti a cinquemila fedelissimi arrivati da ogni parte, persino dall'America, i sacerdoti ribelli, diverti sotto una pioggia di folla e un vento gelido: «Il vescovo sospeso e di vials» sorde ad ogni ammonimento di Roma, ha cominciato il suo "scisma" in pubblico, freddamente, con un'imperturbabile, quasi con ostinazione. Ha ordinato quattro nuovi sacerdoti a sedici veduconi (questi erano sta-

"Amnistia" fino al 15 luglio per i contribuenti ritardatari

ROMA - Il ministro delle Finanze, Fanfani, ha annunciato la presentazione, per domani al Consiglio dei ministri di un decreto-legge che sospenderà la pena pecuniaria nei confronti di chi non abbia versato la somma dei redditi o il relativo versamento entro il termine stabilito di oggi. In questo modo, ma la scadenza è il 15 luglio. In pratica, la sanzione pecuniaria sarà considerata estinta fino al 15 luglio. Dal primo agosto in poi la sanzione pecuniaria della denuncia sarà considerata estinta fino, con le somme dovute, perenni.

panorama

il primo settimanale italiano di notizie

MARSSONE IN LOTTA
 C'è del marcio nelle Logge

STAMGATA A SCUOLA
 Adesso proviamo a bocciare

TENERSI IN FORMA
 E' la nuova mania? Fa bene?

Quasi uno scandalo internazionale per la lettera di Davignon a Donat Cattin

La Cee non vuole Gioia Tauro

di SALVATORE REA
ROMA - Gioia Tauro e il suo V° centro siderurgico sono ormai diventati un caso internazionale che stava seriamente compromettendo la sua "fiduciosità" internazionale. La lettera scritta dal commissario Etienne Davignon, responsabile per la Cee della politica industriale, a Donat Cattin, lettera della quale avevano seri presentimenti la parlantina di Berlusconi, è stata letta in pubblico, in un'aula pubblica, fredda, con un'imperturbabile, quasi con ostinazione. Ha ordinato quattro nuovi sacerdoti a sedici veduconi (questi erano stati associati sino all'ultimo momento in vertice, poi misteriosamente sono diventati sedici), ma soprattutto ha fatto un discorso acido, con una voce calma, pastoreale, ma con le cose più dure che un pastore possa dire nei confronti della Chiesa di cui afferma di far parte. C'è nella sua logica dottrinale, semplificazione a uso delle masse, una specie di regola, forse ispirata da qualcuno o concordata con i suoi.

SEQUE A PAGINA 2

